Redazione Omnis*magazine*
Via del Battirame, 6/3a · 40138
Bologna - Italy
Tel +39 051 531800
E-mail: redazione@omnismagazine.com
Website: www.omnismagazine.com

TESTO DI

Luisella Meozzi

La Tormentilla, un grande fiore giallo in mezzo al Pratello

Storia di Sara e Francesco, gastronomi per passione

Mettere insieme cibo scelto di ottima qualità, attenzione alle tradizioni regionali in via di estinzione e un piccolissimo locale ai confini di via del Pratello, nel cuore della “movida” di Bologna, sembra la trama di un libro di fantascienza.

Invece no, la Tormentilla esiste (ispirata ad un benefico fiore giallo) e mantiene quello che promette: un pasto rapido ma raffinato in termini di materie prime e scelta degli abbinamenti, pescando nelle tradizioni friulana, lombarda e ovviamente emiliano romagnola. Ovvero un piccolo laboratorio alimentare artigianale che segue i propri clienti con dedizione e rispetto, offrendo anche l'angolo degli acquisti per chi vuole fare una spesa gourmet da degustare a casa.

Gli inventori di questo progetto sono Sara e Francesco, moglie e marito, della pianura bresciana di Orzinuovi lei, della Bassa pordenonese lui, ma con più anni all'attivo a Bologna che nei luoghi di origine. Entrambi con una laurea in tasca e due esperienze professionali del tutto diverse, che li hanno portati a rimanere disoccupati praticamente insieme negli anni della grande crisi. Da un fortissimo disagio, quindi, nasce l'idea di riaprire il cassetto dei sogni e scommettere su un desiderio che sembrava irrealizzabile, mettersi in proprio.

L'esigenza di mangiare bene, alimenti sani e di origine garantita e locale, l’avevano maturata negli anni in cui erano loro a cercare un posto siffatto per la pausa lavorativa di pranzo o di cena, da consumare velocemente. Si trattava quindi di trasformare questa esigenza in offerta per quel pubblico che ancora stava cercando una risposta adeguata. Per riuscire a farlo, girano costantemente tra le aziende agricole, i piccoli produttori, gli artigiani del cibo. E riescono sempre a scovare nuove leccornie da bere e mangiare, basandosi esclusivamente su altissimi criteri di selezione del prodotto.

Per sfondare in via del Pratello, però, la tradizione richiede da sempre lo sfoggio di arte, folklore e personaggio, che possa ammaliare il pubblico e convincerlo che Bologna è sempre Bologna, il mito intramontabile che vuole l'Italia intera. Per Francesco questo non è un problema: spolverata la vecchia chitarra e la sua innata comicità, eccolo tornare giovane studente di giurisprudenza sulle orme del talento di Beppe Maniglia, quando fermava le persone in via D'Azeglio a colpi di arpeggio. Ora le blocca a suon di crêpes, frico e tigelle, con una battuta e un sorriso. Ricordando a tutti che mangiare bene, sempre, significa restare in salute e non avere bisogno delle vaste proprietà omeopatiche e digestive della pianta di Tormentilla.